

COPIA



**COMUNE DI BULTEI
PROVINCIA DI SASSARI**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°42 del 24/11/2017

OGGETTO: Modifiche al Regolamento sui controlli interni - art.3 comma 2 del D.L. 10/10/2012, n°174, convertito in Legge 07/12/2012, n°213 - art.147 e seguenti Decreto Lgs. n°267/2000.

L'anno duemiladiciassette il giorno **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **17.15**, in Bultei, nella sala delle Adunanze della Casa Comunale,

Convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi per iscritto, notificati in tempo utile ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria** in **prima** convocazione, per trattare gli argomenti all'ordine del giorno, nelle persone dei Signori:

Consiglieri	Presenti	Assenti
1. FOIS FRANCESCO - Sindaco	P	
2. ARCA DANIELE	P	
3. FALCHI BACHISIO	P	
4. FALCHI GIOVANNINO		A
5. MELEDINA MARGHERITA VITT.		A
6. MUGONI MIRELLA		A
7. MUGONI GIOVANNI		A
8. ORRITOS MINO	P	
9. TANDA SEBASTIANO	P	
10. MANCA GIAN MARIO	P	
11. SANNA ILARIA	P	
12. SABA GIOVANNI BATTISTA		A
13. SINI LORENZA		A

Consiglieri assegnati n. **13** risultano presenti n. **7** e assenti n. **6**.

Presiede la riunione il Dr. Fois Francesco in qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 2 del Decreto Lgs.18 agosto 2000, n°267) il Segretario Comunale Dr.ssa Nicolina Bonu.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto all'ordine del giorno. La seduta è Pubblica.

Oggetto: Modifiche al Regolamento sui controlli interni - art.3 comma 2 del D.L. 10/10/2012, n°174, convertito in Legge 07/12/2012, n°213 - art.147 e seguenti Decreto Lgs. n°267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n°2 del 18/01/2013, con la quale veniva approvato il Regolamento per i controlli interni, predisposto in forza dell'art.3 comma 2 del D.L. n°174/2012 convertito in Legge n°213/2012, ed integrato con successiva deliberazione consiliare n°14 del 24/04/2013;

VISTO tale regolamento ed in particolare:

- ✓ l'articolo 1, recante i Principi generali per la disciplina dei controlli interni, commi 7, 8 e 9;
- ✓ l'articolo 2, commi 4, 5 e 6, riguardanti la disciplina del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva;

RISCONTRATO che nell'ambito delle disposizioni contenute nei predetti commi, gli adempimenti e le competenze atti allo svolgimento del controllo stesso sono espressi in modo non coerente tra loro, cosicché risulta difficoltosa la sua applicazione ai fini dell'attuazione dei controlli interni sugli atti amministrativi;

RILEVATO, infatti:

- ✓ che l'articolo 1, commi 2, 7, 8 e 9, riguardanti disposizioni sui controlli interni recitano testualmente:
"2. Le attività di controllo interno sono finalizzate al miglioramento della qualità della attività amministrativa, anche attraverso il raggiungimento di livelli di efficienza, efficacia ed economicità più elevati. Esse producono report semestrali (entro il 31 marzo ed il 31 agosto) che sono inviati alla giunta ed al consiglio e, nei casi previsti dalla normativa, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Tali report sono pubblicati sul sito internet dell'ente.
- 7. Partecipano ai controlli interni il segretario dell'ente, i responsabili, l'Oiv (o nucleo di valutazione) ed i revisori dei conti. *Gli esiti dei controlli interni sono trasmessi al Sindaco, alla Giunta ed al Presidente del consiglio dell'ente.*
- 8. Per lo svolgimento delle varie tipologie di controllo interno è attivata una specifica struttura, denominata unità di controllo, posta in staff al segretario.
- 9. *I report delle varie tipologie di controllo interno sono pubblicati sul sito internet dell'ente.*“;
- ✓ che, invece, all'articolo 2:
 - il comma 4 prevede “ *Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi esso (controllo) è svolto dal segretario, che si avvale del supporto della struttura preposta ai controlli interni e può utilizzare l'Oiv (o il Nucleo di valutazione). ...*”;
 - il comma 6 stabilisce: “ *Viene predisposto un rapporto semestrale che è trasmesso ai responsabili, all'OIV (o nucleo di valutazione), ai revisori dei conti, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio dell'ente.*”;
- ✓ che, allo stesso art.2, il 2° capoverso del comma 4, prevede “ *... Il controllo di regolarità amministrativa successivo viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai responsabili...*”;
- ✓ mentre, invece, al successivo comma 5 dello stesso art.2, è previsto che “ *Il controllo di regolarità amministrativa successivo viene effettuato su tutti gli atti di valore superiore a euro 20.000,00 (ventimila); sulle determinazioni a contrarre; sul conferimento di incarichi, nonché su tutti gli atti segnalati dai responsabili o dagli amministratori e su quelli su cui il segretario, anche come responsabile anticorruzione, ritenga necessario svolgere tale attività. Esso viene inoltre effettuato sul 10% del totale degli atti adottati da ogni responsabile, percentuale che sale al 30% degli atti adottati dagli uffici che sono individuati a maggior rischio di corruzione. Gli atti da sottoporre a questa forma di controllo sono scelti in modo casuale dal segretario stesso.*”;

EVIDENZIATO che, alla luce di quanto sussposto:

- è prevista la partecipazione ai controlli interni, oltre che dei soggetti competenti, il segretario ed i responsabili dell'ente, anche dell'Oiv (o Nucleo di valutazione) e del Revisore dei conti; è prevista, altresì, l'attivazione di una struttura di controllo e pubblicazione del report: tutte condizioni non contemplate dalle norme vigenti e che rendono gravoso il relativo procedimento;
- è previsto l'invio del report (o verbale) delle operazioni di controllo successivo, a destinatari diversi, ovvero non coincidenti, per come indicati nei suddetti articoli 1 (commi 2 e 7), e 2 (comma 6);
- si prevedono, all'art.2 (commi 4 e 5), distinte, e tra loro non coerenti - per questo non esattamente individuabili -, tipologie di atti amministrativi da sottoporre a controllo successivo;

RAVVISATA l'esigenza, in base alle motivazioni sopradescritte, di modificare e adeguare gli articoli 1 e 2 del regolamento, nei punti sopracitati, al fine di rendere omogeneo il contenuto delle succitate disposizioni, così da renderle più chiare all'atto applicativo e, nel contempo, di snellire l'iter burocratico dei relativi adempimenti;

VISTO le modifiche proposte, nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che in sostanza prevedono:

- il controllo successivo nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi è svolto dal Segretario comunale, che si avvale dei Responsabili dei servizi ed uffici comunali ed eventualmente del Nucleo di Valutazione (art.1 comma 7 e art.2 comma 4);
- l'invio del rapporto semestrale del controllo successivo ai Responsabili dei Servizi, al Sindaco, al Consiglio Comunale, all'OIV (o Nucleo di valutazione) ed al Revisore dei conti dell'Ente, nonché ad altri soggetti indicati da specifiche disposizioni normative (art.1 comma 2 e art.2 comma 7);
- il controllo viene effettuato su tutti gli atti di valore superiore a euro 20.000,00 (ventimila) riguardanti le determinazioni di spesa, i contratti e le convenzioni, le ordinanze, i decreti, nonché su altri atti segnalati dai responsabili o dagli amministratori, che sono individuati a maggior rischio di corruzione e su quelli su cui il segretario, anche come responsabile anticorruzione, ritenga necessario svolgere tale attività. Il controllo viene effettuato sul dieci per cento del totale delle determinazioni e in misura pari al cinque per cento per gli altri atti; (art.1 comma 5);

VISTO il nuovo Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione C.C. n° 25 del 21/06/2017;

RITENUTO, per tali motivi, di modificare il Regolamento in oggetto, nelle parti sopraindicate;

VISTO il Decreto Lgs. 18/08/2000, n°267 recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n°2 recante “*Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna.*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del citato decreto Lgs. n°267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, in forma congiunta, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e del Segretario Comunale, per le rispettive competenze;

SOTTOPOSTA ai voti la proposta del Sindaco, palesemente espressi per alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

- all'unanimità con n°7 voti favorevoli, con n°7 consiglieri presenti e votanti,

VISTO il nuovo Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione C.C. n° 25 del 21/06/2017;

Su proposta del Sindaco-Presidente si procede con separata votazione per dichiarare la immediata eseguibilità del presente atto, stante l'urgenza di dar corso alle conseguenti procedure, palesemente espressi per alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

- all'unanimità con n°7 voti favorevoli, con n°7 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare, per i motivi esposti nella parte narrativa che si intendono qui interamente riportati, le modifiche al Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, n°2 del 18/01/2013 e n°14 del 24/04/2013, ed esattamente gli articoli 1 e 2, come riportare nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Sezione regionale della Corte dei Conti, al Sindaco, al Nucleo di Valutazione, al Revisore dei Conti e per i conseguenti adempimenti, al Segretario Comunale ed ai Responsabili dei servizi ;

Di dare atto, altresì, che il regolamento così modificato sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D.Lgs. n°33 del 14/03/2013, come aggiornato con Decreto Lgs. 25/05/2016, n°97 in materia di trasparenza degli atti, per cui si demanda, a tal fine, all'Ufficio comunale competente per i conseguenti adempimenti;

Di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma del decreto Lgs. n°267/2000.

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente
F. to Dr. Francesco Fois

Il Segretario Comunale
F. to Dr.ssa Nicolina Bonu

Pareri ex art.49 Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000

PARERE: in ordine alla **regolarità tecnica**

Il Segretario Comunale
F. to Dr.ssa Nicolina Bonu

PARERE: in ordine alla **regolarità tecnica**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F. to Rag. Raimonda Paoni

Affissa all'Albo Pretorio Comunale on line per 15 gg. dal **01/12/2017**.

Il dipendente incaricato
F. to Angelo Pinna

Bultei, **01/12/2017**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED INVIO

Certifico che la presente deliberazione trovasi in pubblicazione dal **01/12/2017** per 15 giorni consecutivi ed è stata inviata in copia ai capigruppo Consiliari con il prot. com.le n° **3342** del **01/12/2017**.

01/12/2017 Il Segretario Comunale
